

NOI

VIGILI DEL FUOCO

STORIA

*Roma antica
e gli incendi*

REPORTAGE

*il castello
incantato di
Montelibretti*

ATTUALITÀ

*attenti al
monossido*

LEGGI E NORME

*prevenzione:
le ultime
normative*

SPECIALE CONCORDIA

SOMMARIO

N. 2

febbraio/marzo 2016



editoriali

- 7** Una mossa vincente
di Gioacchino Giomi
- 8** Una notte da ricordare
di Andrea Pamparana

copertina

- 11** Speciale Concordia
- 12** Se una notte d'inverno una nave...
di Ennio Aquilino
- 19** L'unione fa la forza
di Luca Cari
- 22** Se l'impossibile diventa possibile
di Fabio Bargagna
- 28** Nel ventre della balena
di Francesco Boaria
- 32** Il Giglio al centro del mondo
di Luca Cari

reportage

- 38** Il castello incantato di Montelibretti
di Andrea Pamparana

storia

- 46** Roma antica e gli incendi
di Piero Cimbolli Spagnesi

attualità

- 52** Attenti al monossido
di Antonio Angelo Porcu
- 54** Prevenire il rischio: il controllo degli impianti
di Michele Mazzaro

rubriche

- 58** COSA FARE IN CASO DI...
Attenti al gas
- 60** LA STORIA DI NOI:
Passato e presente
- 66** FIAMME ROSSE:
Maurilio De Zolt, un nostro asso
di Fabrizio Santangelo
- 71** LEGGI E NORME:
Prevenzione: le ultime normative
- 75** EVENTI & INTERVENTI:
Notizie dai comandi
- 79** LE NOSTRE FESTE:
Antonio un santo per amico

NOI

VIGILI DEL FUOCO



N.2

Sped. in AP 45%
art. 2 comma 20
lett. B legge 23/12/96
n°. 662/96

Registrazione
Tribunale di Roma
in data 20/10/2015
n°175/2015

Direttore editoriale
FRANCESCO ANTONIO MUSOLINO

Direttore responsabile
ANDREA PAMPARANA

Comitato scientifico
GIOACCHINO GIOMI, CARLO BOFFI, GIORGIO ALOCCI, GERARDINA BASILICATA, GIOVANNI BRUNO, MICHELE DI GREZIA, FABIO ITALIA, EMILIO OCCHIUZZI, GUIDO PARISI, COSIMO PULITO, GIUSEPPE ROMANO

Comitato di redazione
GIORGIO BINOTTI, LUCA CARI, ROBERTA LULLI, CLAUDIO MASTROGIUSEPPE, TARQUINIA MASTROIANNI, PAOLO NICOLUCCI, FABRIZIO SANTANGELO

Responsabile segreteria di redazione
SETTIMIO SIMONETTI

Segreteria di redazione
ALESSIO CARBONARI, ANDREA CARBONARI, ROSSANA DELL'ANNA, SILVIA PERNA, SIMONA POGNANT

Hanno collaborato a questo numero:
ENNIO AQUILINO, FABIO BARGAGNA, SANDRO BIANCHETTI, FRANCESCO BOARIA, ENRICO BRANCHESI, PIERO CIMBOLLI SPAGNESI, RAFFAELE CIOTOLA, GRUPPO STORICO VVF DI ROMA, MICHELE MAZZARO, MARCELLO MICARELLI, ANTONIO ANGELO PORCU, COSIMO PULITO, RAFFAELE RUSSO, FABIO SCHIAVONE, SALVATORE TURRIA, DANILO VALLONI

Progetto grafico
ROSSELLA FERRARIO

Immagine
TERESA DORIA

Impianti
FOTOLITO VACCARI ZINCOGRAFICA SRL - MODENA

Stampa
STARPRINT SRL - BERGAMO

Proprietà della testata



Editore



Publimedia Srl - via M. Gonzaga, 2 - 20121 Milano - tel. 02 5065338 - fax 02 58013106
segreteria@publimediasrl.com - www.publimediasrl.com
rivistavigilidelfuoco@vigilfuoco.it

I NOSTRI

ARTICOLI

IN QUESTO NUMERO, A TRE ANNI DALLA **TRAGICA NOTTE** DELL'INCAGLIAMENTO DELLA **NAVE CONCORDIA AL GIGLIO**, LE TESTIMONIANZE DEI PROTAGONISTI DELLA **FORMIDABILE OPERAZIONE DI SALVATAGGIO**. IL REPORTAGE PRESSO LA **SCUOLA DI FORMAZIONE DI MONTELIBRETTI** A ROMA, UNO STUDIO SU COME L'**ANTICA ROMA** AFFRONTAVA **GLI INCENDI**, UNA INCHIESTA SUI PERICOLI DEL **MONOSSIDO DI CARBONIO** E SULLA NECESSITÀ DI UNA **ATTENTA PREVENZIONE**



LE NOSTRE

RUBRICHE

CHE FARE...CON IL GAS, LE FOTO IN BIANCO E NERO **DELLA NOSTRA STORIA**, L'INTERVISTA A **DE ZOLT, CAMPIONE DI SCI** E UNO DI "**NOI**", **LE NORME PER LA PREVENZIONE, NOTIZIE E CURIOSITÀ** DAI COMANDI, UN ALTRO DEI NOSTRI AMICI, **SANT'ANTONIO**



Maurilio De Zolt accende il tripode ai XXIII Campionati Italiani VVF di Sci ad Alleghe (2007).



MAURILIO DE ZOLT, UN NOSTRO ASSO

In occasione dei Campionati Italiani di sci dei Vigili del fuoco a Cortina e della pubblicazione del bando per l'assunzione delle prime 12 Fiamme Rosse, abbiamo intervistato Maurilio De Zolt, l'ultimo nostro campione

Maurilio, la conquista della medaglia d'oro nella **staffetta 4x10 chilometri**, alle **Olimpiadi invernali di Lillehammer**, è ancora nella memoria degli italiani. L'anno scorso il Presidente del Coni, **Malagò**, ha richiesto espressamente che fossi tu a portare il labaro delle Fiamme Rosse in occasione della consegna della medaglia d'argento al merito sportivo.

Cosa ti ricordi di quei giorni del 1994?

È difficile per me spiegare le sensazioni di quei giorni ... con tutti i miei tifosi che erano venuti fino al Nord a farmi il tifo ... riuscire a vincere davanti a loro è stato un sogno che si è avverato.

Per antonomasia tu sei ancora "il Grillo". Chi ti diede questo soprannome e quando?
Il soprannome Grillo mi è stato affibbiato

già alle scuole elementari dai miei compagni di classe perché mi muovevo e saltavo appunto come un grillo e ancora adesso il soprannome mi è rimasto.

Il tuo ingresso nel Corpo è avvenuto nel 1973 attraverso i canali ordinari; sei entrato, infatti, come Vigile del fuoco, ma, ben presto, sei stato distaccato all'attività sportiva in virtù dei risultati che conseguivi.

Il mio ingresso nel Corpo è avvenuto nel '70 come ausiliario di leva, poi come Vigile effettivo nel '73. Ero stato distaccato dall'inizio e fino al 1985 solo per allenamenti e competizioni e poi tornavo a fare il pompiere. Soltanto dopo aver conquistato le medaglie di Seefeld sono stato distaccato completamente, come i miei compagni degli altri Corpi.

Nel 2016, il Corpo bandirà, finalmente, il primo concorso riservato agli atleti da assegnare al Gruppo sportivo Vigili del fuoco Fiamme Rosse. Cosa ne pensi?

Penso che sarà una bella cosa dare la possibilità agli atleti che portano la nostra divisa di poter essere alla pari degli altri Corpi, perché in passato abbiamo sofferto molto questa disparità e questa assenza nelle competizioni.

A Cortina sono in programma i 32° Campionati Italiani dei Vigili del fuoco di sci.
È una bella cosa che ogni anno ci siano questi Campionati... danno la possibilità di ritrovarsi e passare assieme delle belle giornate praticando lo sport tanto amato.

Da atleta, vi hai potuto partecipare poche volte perché eri quasi sempre



la staffetta italiana vincitrice della medaglia d'oro alle Olimpiadi invernali di Lillehammer del 1994.

impegnato all'estero con la nazionale; alla fine dell'attività agonistica hai appeso definitivamente gli sci al muro anche per competizioni meno impegnative come questa o qualche volta scendi ancora in pista?

A livello agonistico diciamo che ho avuto più soddisfazioni di quelle sperate. Purtroppo, per poter continuare a mantenere un buon livello ci vuole troppo tempo e allora... diciamo che non li ho appesi al chiodo, preferisco semplicemente sciare da solo o con gli amici senza l'ansia della competizione.

Il 28 gennaio 2016 allo Stadio del Ghiaccio di Cortina ci sarà più di un migliaio di Vigili del fuoco per l'inaugurazione del loro Campionato.

È una bella cosa che si ritrovino a Cortina, una località che dà a tutti la possibilità di divertirsi nella specialità preferita, visto che sono previste quattro gare (slalom gigante, fondo, scialpinismo, snowboard).

Maurilio, tu che non ami troppo il palcoscenico illuminato, lo sai che non potrai esimerti dall'accendere il tripode?

Sono molto onorato di rappresentare il Corpo e il Comando di Belluno accendendo il tripode. Mi piacerebbe, però, che anche altri atleti Vigili del fuoco, che hanno dato molto allo sport, avessero questa opportunità.

*Prof. Fabrizio Santangelo,
Dirigente dell'Ufficio delle Attività Sportive*

LA LEGGENDA DEL GRILLO

Visto che Maurilio è stato, come suo stile, **molto parco di parole**, siamo andati a leggere cosa ha scritto recentemente di lui **Giovanni Viel**, autore insieme a Cesarino

Cerise, Sergio Tazzer, Francesco Conconi e Dario D'Incal del libro **"Maurilio De Zolt, 100.000 km. d'oro"** (Pagus Edizioni - 1987):

Maurilio De Zolt è stato il più grande fondista italiano di sempre, capace di mettere assieme, come nessun altro, una serie di valori e di elementi – sportivi, umani e sociali – che lo hanno consegnato alla grande storia dello sci di fondo, italiano e mondiale. Perché, oltre alla messe di allori conquistati, come nessun altro sapeva muovere ed alimentare genuini **entusiasmi e passioni**, tramutando ogni competizione in una festa, anche per la moltitudine di appassionati e tifosi che, ovunque, richiamava e stimolava.

Eppure è arrivato in Nazionale tardi, praticamente a "furor di popolo" e di risultati. A 27 anni vinceva – il 15 febbraio 1977, a Monte Livata la... *"montagna di Roma"* – il titolo italiano della 50 km (dopo l'argento nella 15 km), lasciandosi alle spalle tutti i big azzurri dell'epoca: i carabinieri **Kostner** e **Ponza** su tutti. E così, pur a fatica e tra mille dubbi e qualche ostilità dovuta all'anagrafe (*"...è troppo vecchio, occorre investire sui giovani"*...) i tecnici furono costretti a convocarlo in squadra. E da qui nacque la *"leggenda del Grillo"*.

Se proprio vogliamo guardare bene alla sua storia, **De Zolt è stato il frutto più importante** uscito da un'organizzazione che, allora, i Vigili del fuoco bellunesi si erano dati, un embrione storicamente fondamentale dell'attuale progetto **"Fiamme Rosse"**. Infatti, in Comelico, d'intesa con il Coni e la Fisi, fu attivato, nei primi anni Settanta, un **"Centro Fisi"**

dedicato allo sci di fondo, affidato alle cure di un tecnico di grande spessore come **Stelio Busin**, azzurro nel decennio precedente, con la Nazionale che aveva in **Franco Nones** il fuoriclasse di riferimento e che, tra i molti giovani fondisti cresciuti in quella realtà, annoverò anche **Giuseppe Puliè** (papà pompiere a Santo Stefano di Cadore), arrivato all'argento olimpico con la staffetta ad Albertville.

De Zolt era un **Vigile del fuoco a tutti gli effetti** e, non senza difficoltà, in quel periodo il Comando di Belluno riusciva a trovare il modo di assicurargli le condizioni per poter svolgere l'attività agonistica di vertice in maniera continua. Attorno a lui il già glorioso **"Gruppo Sportivo Giordano De Vecchi"**, trovò le condizioni per crescere ed affermarsi ulteriormente, anche grazie al contributo di altri Vigili-atleti come, ad esempio, **Ivo Andrich** che permisero a questa realtà sportiva di essere protagonista anche nella staffetta ai Campionati italiani di fondo, con il *"Grillo"* che veniva sempre schierato *"al lancio"*, in prima frazione, chiudendo la stessa quasi sempre davanti a tutti.



NESSUNO PIÙ COME LUI



Cognome e Nome:
De Zolt Maurilio
Città:
San Pietro di Cadore (BL)
Data di nascita: 25/09/1950
Sport: Sci nordico
Società Sportiva: G.S. VV.F.
"G. De Vecchi" Belluno

ATTIVITÀ NAZIONALE

Campionati Italiani sci nordico dal 1977 al 1987
19 titoli italiani (4 nella 15 km – 5 nella 30 km – 10 nella 50 km)

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Mondiali di sci nordico 1985 – Seefeld
Medaglia d'argento nella staffetta 4x10 km

Medaglia di bronzo nella 15 km individuale
Medaglia d'argento nella 50 km individuale
Mondiali di sci nordico 1987 – Oberstdorf
Medaglia d'oro nella 50 km individuale
Mondiali di sci nordico 1991 – Val di Fiemme
Medaglia di bronzo nella 50 km individuale
Mondiali di sci nordico 1993 – Falun
Medaglia di argento nella 4x10
XV Olimpiade Invernale 1988 – Calgary
Medaglia d'argento nella 50 km individuale
XVI Olimpiade Invernale 1992 – Albertville
Medaglia d'argento nella 50 km individuale
XVII Olimpiade Invernale 1994 – Lillehammer
Medaglia d'oro nella staffetta 4x10 km

Sempre più leader del fondo azzurro, De Zolt, nel 1978, da pochi mesi in Nazionale, coglie anche il **primo podio in Coppa del mondo** (circuito non ancora del tutto riconosciuto dalla Federazione internazionale dello sci): un **3° posto** nella **15 km di Holmenkollen**, la collina di Oslo, il **"tempio"** per eccellenza del fondo mondiale; l'anno dopo, a Telemark, ancora in **Norvegia**, ed ancora in una 15 km, **sarà 2°**. Diventa anche un riferimento per il fondo internazionale tanto che, in un'epoca di grandi mutamenti tecnici, De Zolt è fondamentale nel perfezionare la nuova **"tecnica libera"**, evoluzione dello stile **"classico"** del fondo, avviata dal

Un De Zolt rilassato all'arrivo di una delle sue numerose gare con la tuta dei Vigili del fuoco.



finlandese **Pauli Siitonen** e dall'americano **Bill Kock**. E, sfruttando appieno questo nuovo modo di sciare, seppe costruire, con grande intelligenza ed il sostegno di tecnici di livello come **Sandro Vanoi** e **Dario D'Incal**, la seconda parte della carriera, quella che lo consegnerà direttamente al mito, non solo di questo sport. E la nuova era inizia con una data (1985) ed una sede (Seefeld, in Tirolo). A quel Mondiale **De Zolt è bronzo** nella 15 km e **argento** sia nella **50 km** che nella staffetta **4x10 km**, assieme ad Albarello, Ploner e Vanzetta. Poi, due anni dopo, ecco la sublimazione: il **trionfo** nella 50 km iridata di **Oberstdorf**, con migliaia di tifosi saliti in Germania per sostenerlo. **Fu gara da manuale**, condotta all'attacco fin dal primo metro, gli avversari demoliti uno ad uno. Gli ultimi a resistere alla sua furia furono lo svedese Thomas Wassberg e lo svizzero Andy Gruenfelder. Una vera apoteosi. Che venne dopo una netta vittoria, ottenuta qualche settimana prima sulle nevi bellunesi del Nevegal, dell'ennesimo titolo italiano colto nella 50 km di un'edizione degli "assoluti" memorabile e che vide impegnato nell'organizzazione anche il **Comando di Belluno** dei Vigili del fuoco. Ad assistere a quella gara, che chiuse la rassegna tricolore, si stimò una presenza di 50.000 spettatori. Poi verranno altre **medaglie olimpiche** (due argenti nella 50 km di Albertville e Calgary) ed iridate (un bronzo nella 50 km di Val di Fiemme), prima di approdare al 1994. È l'anno dell'**Olimpiade di Lillehammer**, quella che verrà ricordata come la più bella di sempre, ma che per lo sport azzurro viene ricordata soprattutto

per la gara di staffetta, la vera sfida per nazioni. De Zolt, all'età di **44 anni**, è ancora il **leader del fondo azzurro** e, più che mai, servono la sua tenacia e la sua classe per pianificare e disegnare l'impresa: viene schierato in prima frazione; c'è da "tenere" gli avversari, e lui non molla di un metro, anche se si gareggia a tecnica **"classica"**. Le due frazioni intermedie e successive, vedono **Marco Albarello** e **Giorgio Vanzetta** confermare l'Italia nella lotta per le medaglie; quindi lo **sprint** finale, quello di **Silvio Fauner**, cresciuto a pochi km da casa De Zolt, che piega il **"divino"** **Bjoern Daehlie**, "gelando" milioni di norvegesi. Per loro sarà la più cocente sconfitta sportiva della storia (battuti in casa dall'Italia...), mentre per lo sport italiano una delle **imprese più leggendarie** di sempre. Con quel trionfo, De Zolt diventa anche il fondista più anziano di sempre a **vincere una medaglia d'oro olimpica**. Qualche settimana dopo chiuderà la carriera, unica ed irripetibile, conquistando il 19° titolo italiano (tutti e solo individuali), il 10° nella 50 km. ❁



Cortina, casa

Per i Vigili del fuoco, Cortina, un distaccamento operativo da 130 anni fin da quando era sotto il domino dell'impero austro-ungarico, è un po' come una casa: **2 Campionati di sci qui organizzati; 3 partecipazioni della rappresentativa nazionale VVF di rugby al Cortina Seven; sede del 1° e unico raduno del Corpo Nazionale; 4 partecipazioni della banda musicale VF all'annuale "festa de ra bandes"**. **Cittadinanza onoraria, concessa nel 2013, tutta meritata!**

Pompieri in festa a Cortina: mille atleti in pista

di Martina Reolon 26 gennaio 2016

La sfilata in corso Italia aprirà la tre giorni sportiva: l'olimpionico De Zolt accenderà il tripode dei campionati italiani di sci riservati ai vigili del fuoco



BELLUNO. Saranno la sfilata in corso Italia, la cerimonia allo stadio del ghiaccio e l'accensione del tripode da parte del campione olimpico Maurilio De Zolt a dare il via al 32° Campionato italiano di sci dei vigili del fuoco.

Una manifestazione che ospiterà quasi mille atleti provenienti da tutta Italia e che si terrà, per la seconda volta, a Cortina d'Ampezzo, che aveva già fatto da cornice all'evento nel 2012. Una grande "tre giorni" che partirà domani e si chiuderà sabato. «Il territorio bellunese ha voluto fortemente questo campionato. Il personale del Comando è molto preparato e abbiamo messo in moto una macchina organizzativa non indifferente», sottolinea Vincenzo Giordano, comandante provinciale dei vigili del fuoco. «Siamo lieti di accogliere colleghi che arrivano da ogni parte d'Italia e come sempre sapremo coniugare l'impegno istituzionale con i sani e alti valori dello sport. Cortina è sempre Cortina e riproporre l'evento qui era presagito, visto l'entusiasmo dei partecipanti all'edizione del 2012».

E se il Campionato raddoppia la sua presenza nella regina delle Dolomiti, si tratta anche della quarta volta in provincia: nel 1995 Falcade e nel 2007 Alleghe. Gli atleti partecipanti saranno, come si diceva, circa mille. «Sono 18 le regioni rappresentate», precisa Fabio Jerman, responsabile della comunicazione dei vigili del fuoco, con 56 comandi provinciali, 2 corpi permanenti, un comando regionale, 33 corpi volontari, 6 unioni distrettuali, 3 distretti e 2 direzioni centrali. Le specialità in gara sono sci alpinismo, snowboard, slalom gigante, fondo, combinata. Sulla pista Olimpia delle Tofane, fresca di gare di Coppa del mondo, ci saranno ben quattro tracciati di slalom gigante per sei categorie di atleti. Rispetto all'edizione 2012 sarà "occupato" anche il lato opposto della conca

ampezzana, la sky area del Faloria, dove si svolgeranno la gara di sci alpinismo e quella di snowboard, per la prima volta in notturna. Il fondo sarà ospitato dal circuito di Fiames.

La cerimonia di apertura del Campionato, domani, prevede l'ammassamento per la sfilata alle 17.30 in piazza Dibona, alla Conchiglia. Alle 18 partenza in direzione stadio olimpico. Insieme agli atleti sfileranno mezzi storici, la banda di Pieve d'Alpago e di Ponte nelle Alpi. La bandiera italiana sarà portata dal personale del Comando dei vigili di Belluno. Ma i portacolori da tutta Italia si disporranno su tre file a formare il tricolore. De Zolt accenderà il tripode verso le 19.15. La serata si chiuderà con uno spettacolo pirotecnico, la cena di benvenuto e un concerto. Venerdì e sabato le gare. «Tra Cortina e i vigili del fuoco c'è un legame che ha origini profonde e che si è rafforzato con interventi e gesti concreti», tiene a evidenziare Andrea Franceschi, sindaco di Cortina. «Pensiamo solo al primo Raduno nazionale, ai Campionati 2012 e alla consegna al Corpo della cittadinanza onoraria, che sarà suggellata giovedì con una cerimonia in programma per le 18.50. Ma non dimentichiamo l'apporto determinante l'estate scorsa, ad Acquabona. Il rapporto, ora, si continua a consolidare. E quando ci sono i vigili del fuoco sappiamo che tutto andrà bene. Ci aspettiamo una "tre giorni" ricca di pubblico».

Il programma. I vigili del fuoco si troveranno venerdì mattina sulle piste, all'ombra delle Tofane, per gareggiare nella prova di slalom gigante, che inizierà alle 9. Assegnati i primi titoli di Campione italiano, alle 18, da Rio Gere, partirà la gara di scialpinismo in sola salita che porterà i concorrenti davanti alla porta del Rifugio Faloria. Sempre in Faloria, sulla pista Tondi, alle 18.30 si aprirà il cancelletto dello starter per la prova di snowboard. Sabato mattina, ultimo giorno di gare, nello Sport Nordic Center di Fiames si correrà la prova di sci nordico. I campionati di chiuderanno alle 12.30, in centro a Cortina alla Conchiglia, con le premiazioni delle prove disputate alla mattina, l'assegnazione del trofeo e con il simbolico passaggio agli organizzatori del 33° Campionato. Ma a Cortina non ci sarà solo sport. Si parlerà anche di sicurezza, nel corso del convegno "Gestione della sicurezza nel settore Gpl e Gnl", in calendario domani dalle 14.30 alle 17.30, nella sala cultura.

Tratto da: <http://m.corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2016/01/26/news/pompieri-in-festa-mille-atleti-in-pista-1.12844899>

Sci, a Cortina i Campionati Italiani dei Vigili del Fuoco

di [Redazione](#) - 26 gennaio 2016 Pubblicato su [Sci](#)



Questo pomeriggio nella sede provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno, il comandante Vincenzo Giordano ha presentato ufficialmente **la tre giorni “tricolore” che porterà a Cortina d’Ampezzo circa mille Vigili del Fuoco provenienti da tutta Italia**. Alla conferenza sono intervenuti il sindaco di Cortina d’Ampezzo, Andrea Franceschi, e il responsabile della comunicazione dei Vigili del Fuoco, Fabio Jerman.

«Abbiamo fortemente voluto – ha annunciato il comandante provinciale Vincenzo Giordano –

questi Campionati Italiani, dopo due edizioni organizzate alcuni anni fa, le gare tricolori riservate ai Vigili del Fuoco ritorneranno in provincia di Belluno nella splendida cornice di Cortina d’Ampezzo. Il personale del nostro comando è preparato, grazie alla professionalità e alla passione di tutti i nostri uomini sono sicuro che sarà un’edizione d’altissimo livello».

Dopo il benvenuto del comandante Giordano, Paolo Mutton, voce ufficiale dei Campionati, ha passato la parola al sindaco di Cortina d’Ampezzo. «Tra Cortina e Vigili del Fuoco – ha detto Andrea Franceschi – c’è un rapporto che ha radici profonde, e fatto di concretezza. Negli ultimi anni siamo riusciti ad avere molte occasioni in cui abbiamo suggellato questa importante collaborazione. Ricordo ad esempio i Campionati del 2012 e la consegna della Cittadinanza Onoraria. Un rapporto quindi che si consolida, si rafforza. Anche durante gli ultimi tempi – penso alla scorsa estate, ad Acquabona – che ci hanno visti affrontare insieme i pericoli delle frane di luglio e agosto. Insomma, siamo felici di ospitare questa manifestazione sportiva e ci sentiamo sempre sicuri nell’organizzare le attività con i Vigili del Fuoco. Aspettiamo un grande pubblico e grandi emozioni».



Poco prima di dare l’appuntamento alla **cerimonia d’apertura in programma giovedì pomeriggio**, Fabio Jerman ha ricordato **i numeri di assoluto rilievo delle prove tricolore**. «Da giovedì pomeriggio – ha ricordato Fabio Jerman – circa 1000 vigili del fuoco invaderanno pacificamente Cortina d’Ampezzo. In questi Campionati saranno rappresentate 18 regioni, con 56 comandi provinciali, 2 corpi permanenti, 1 comando regionale, 33 corpi volontari, 6 unioni distrettuali, 3 distretti e 2 direzioni centrali». «L’aspetto

importante di questo evento – ha continuato Jerman – è poter dispiegare e testare la nostra capacità, logistica e di coesione del personale in tempo di pace, applicando il nostro modello organizzativo d'intervento a un evento sportivo».

I pompieri saranno impegnati in uno slalom gigante, in una prova di sci nordico, in una risalita con le pelli di foca e in uno slalom in notturna con lo snowboard. Il programma si aprirà giovedì 28 gennaio alle ore 14:30 con il **convegno dedicato alla “Gestione della sicurezza nel settore GPL e GNL”** – [a questo link il programma](#) – seguirà con partenza alle 18:00 da Corso Italia la sfilata per raggiungere **lo Stadio Olimpico del Ghiaccio dove si terrà la Cerimonia Ufficiale di apertura dei Campionati** ma il momento più emozionante sarà quando, a pochi metri dallo Stadio Olimpico di Cortina, **Maurilio De Zolt accenderà il tripode dell'evento**.

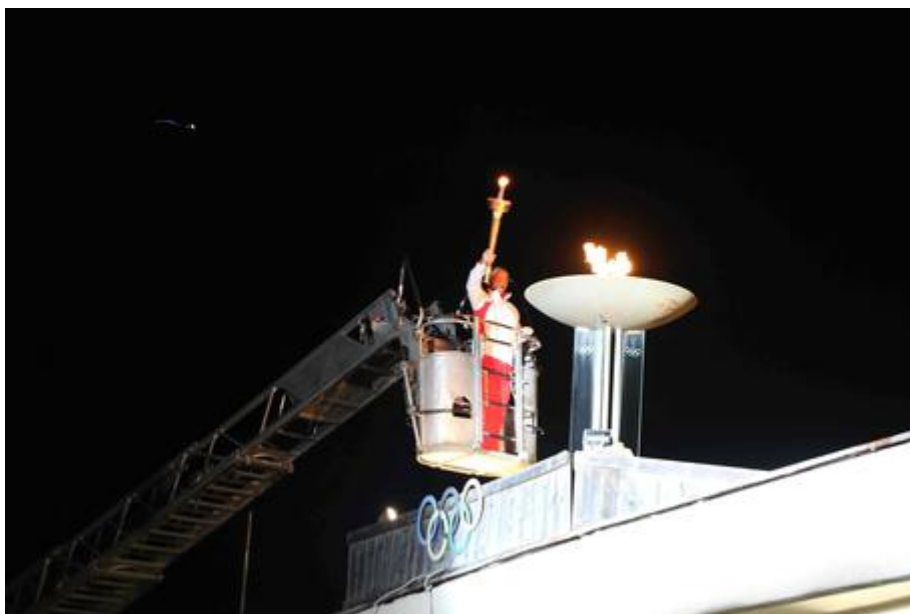
La mattina successiva i Vigili del Fuoco si troveranno sulle piste all'ombra delle Tofane per gareggiare nella prova di slalom gigante. Assegnati i primi titoli di Campione Italiano, alle ore 18, da Rio Gere partirà la gara di scialpinismo in sola salita che porterà i concorrenti davanti alla porta del Rifugio Faloria. Sempre in Faloria, sulla pista Tondi alle 18.30 si aprirà il cancelletto dello starter per la prova di snowboard.

Sabato mattina, ultimo giorno di gare, nello Sport Nordic Center di Fiammes, si correrà la prova di sci nordico. I campionati di chiuderanno alle 12:30 in centro a Cortina sotto alla conchiglia di Piazza Venezia con le premiazioni delle prove disputate alla mattina e con il simbolico passaggio della bandiera ufficiale dei Campionati agli organizzatori del 33° Campionato di sci.

Tratto da: <http://www.sportquotidiano.it/2016/01/26/sci-a-cortina-i-campionati-italiani-dei-vigili-del-fuoco/>

Sci: a Cortina tricolori Vigili del fuoco

Cerimonia allo Stadio del Ghiaccio, fiaccola accesa con scala



(ANSA) - CORTINA D'AMPEZZO, 28 GEN - In occasione dell'apertura della tre giorni "tricolore" che a Cortina assegnerà i titoli italiani sci dei pompieri, il sindaco del capoluogo dolomitico Andrea Franceschi ha consegnato al Corpo dei Vigili del Fuoco la Cittadinanza Onoraria di Cortina.

Dopo la sfilata da Corso Italia allo Stadio Olimpico del Ghiaccio si è tenuta la Cerimonia Ufficiale di apertura dei Campionati con Maurilio De Zolt che ha acceso il tripode dell'evento, portato in alto da una scala dei pompieri. Domani slalom gigante sulla pista delle Tofane, quindi a Rio Gere partirà la gara di scialpinismo in sola salita che porterà i concorrenti davanti alla porta del Rifugio Faloria. Sempre in Faloria, sulla pista Tondi alle 18.30 si aprirà il cancelletto dello starter per la prova di snowboard. Sabato, ultimo giorno, nello Sport Nordic Center di Fiammes, si disputerà la prova di sci nordico.

Tratto da: http://www.ansa.it/veneto/notizie/2016/01/28/scia-cortina-tricolori-vigili-del-fuoco_d42c77c7-2705-4e77-ac23-6b26557eb497.html



La festa è ancora più bella: a squadre vince Belluno

31 gennaio 2016

I campionati di sci del vigili del fuoco hanno ribadito l'eccezionalità del rapporto tra Cortina e il Corpo. Il sindaco Franceschi: «Questo per noi non è un addio ma solo un arrivederci»

CORTINA. Con un "arrivederci", Cortina ha salutato ieri i Vigili del fuoco.

Si è conclusa in piazza Dibona la tre giorni dedicata alla 32^a edizione dei campionati nazionali di sci del Corpo. Un migliaio i partecipanti che sono giunti nella conca da tutta Italia. «Il rapporto tra Cortina e i Vigili del fuoco è stretto e ha radici profonde», dichiara il sindaco Andrea Franceschi, «qui i pompieri sono di casa. Ci fa piacere sapere che hanno gradito l'accoglienza ricevuta e che l'organizzane è stata ottimale. Per noi la conclusione di questo campionato è un arrivederci: aspettiamo ancora i Vigili del fuoco».

Ottimo il bilancio della rassegna, che ha impegnato i Vigili del fuoco nello sci alpino, nordico, nell'alpinismo e nello snowboard. «I Vigili del fuoco amano profondamente Cortina», sottolinea Carlo Boffi, vice capo dipartimento del Corpo nazionale, «dal primo raduno nazionale del 2010, che fu un evento irripetibile, ad oggi, qui a Cortina torniamo sempre con piacere». I Vigili durante i campionati hanno potuto stare assieme all'insegna dello sport e della gioia, lontano, per una volta, dalle tragedie e dagli incidenti che li vedono quotidianamente impegnati nel loro lavoro. «Sono state giornate molto frenetiche, ma serene», spiega Fabio Jerman del Comitato organizzatore, «ed è andato tutto al meglio. Il tempo ci ha assistiti e ci ha regalato delle fantastiche giornate di sole.

Abbiamo avuto l'onore di vedere il nostro campione Maurilio De Zolt accendere il tripode, e applaudire i nostri compagni nelle varie competizioni, il tutto all'insegna dello sport e della pace». Il comando di Belluno si è aggiudicato il trofeo a squadre, seguito dai Vigili del fuoco di Fiemme, Sondrio, Primiero, Fassa, Milano, Cles, Roma e Bologna. Ieri in centro è stato poi premiato Andrea Baietti, classe 1997, il concorrente più giovane proveniente da San Cassiano.

Ha ricevuto invece il trofeo brigadiere Arcangelo Dandrea, per mano del figlio Valerio, Maro Dominici di Torino, classe 1940, concorrente più anziano.

Premiati anche gli atleti impegnati al mattino nella gara di sci nordico. Tra le donne ha primeggiato Anna Scarian e tra gli uomini sono campioni italiani, nelle varie categorie, Luca Ventura, Ivan De Bortolis, Olivo Da Prà, Roberto De Grandelis e Adriano De Bortolis.

Sulle note dell'inno di Mameli è stata poi ammainata la bandiera dei Campionati, che è stata consegnata ai Vigili del fuoco del Trentino che organizzeranno la prossima edizione.

Alessandra Segafreddo

Tratto da: <http://m.corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2016/01/31/news/la-festa-e-ancora-piu-bella-a-squadre-vince-belluno-1.12868087>

Torna oggi “Benvenuti” tra vigili del fuoco e Olimpiadi

06 febbraio 2016

CORTINA. Torna il programma Benvenuti a Cortina con la puntata numero 120. Da oggi sarà in onda il magazine dell'amministrazione comunale, presentato da Giorgia Polloni e realizzato dalla Manaz...

CORTINA. Torna il programma Benvenuti a Cortina con la puntata numero 120. Da oggi sarà in onda il magazine dell'amministrazione comunale, presentato da Giorgia Polloni e realizzato dalla Manaz Productions con regia di Alessandro Manaigo.

In questa puntata un servizio è dedicato alla 32ª edizione dei Campionati italiani di sci dei vigili del fuoco, che lo scorso fine settimana hanno visto a Cortina un migliaio di pompieri impegnati nelle gare. Sarà poi ricordato il 60º anniversario dei Giochi Olimpici che Cortina ospitò nel 1956. I telespettatori saranno poi portati all'Ikonos Gallery di Stefano Zardini per visitare la sua nuova mostra di FineArt “The Sparkling Alps Icons”. La puntata si chiude con il professor Paolo Giacomel che porta a riscoprire le opere d'arte e i vecchi stemmi in sala consiliare.

Benvenuti a Cortina sarà in onda su Tele Belluno oggi alle 13.30. Su Antenna Tre andrà invece in onda oggi alle 12.15, alle 20.10 e alle 00.40 e domani alle 12.15. Da lunedì sarà on line sulle pagine di Facebook e YouTube del programma. (a.s.)

Tratto da: <http://m.corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2016/02/06/news/torna-oggi-benvenuti-tra-vigili-del-fuoco-e-olimpiadi-1.12913855>